



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 40 del Reg.	Oggetto: Implementazione della contabilità economico-patrimoniale del piano integrato dei conti e del bilancio consolidato nel sistema contabile comunale. Rinvio ai sensi dell'art. 3, comma 12 e dell'art. 11 bis, comma 4 del D. Lgs.vo n. 118/2011. Provvedimenti per l'anno 2015
Data 12.08.2015	

L'anno Duemilaquindici il giorno DODICI del mese di AGOSTO alle ore 09,25 convocato con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla PRIMA convocazione, in sessione ordinaria, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente
1)	SABATINO Monica (Sindaco)	SI		10)	OSSO Giusi	SI	
2)	PATI Emma	SI		11)	CANNATA Gianluca	SI	
3)	MORELLI Ermelinda	SI		12)	MANNARINO Adelmo	SI	
4)	MORELLI Giovanni Battista	SI		13)	MAZZEI Sante	SI	
5)	TEMPO Sergio	SI		14)	VELTRI Concetta	SI	
6)	CICCIA Caterina	SI		15)	BRUNO Miriam	SI	
7)	RUBINO Antonio	SI		16)	MENICHINO Francesca	SI	
8)	ARONE Elena	SI		17)	RUGGIERO Sergio	SI	
9)	SALVATORE Alessandro	SI					

PRESENTI	17
<i>Assegnati</i>	17

ASSENTI	0
<i>In carica</i>	17

ASSUME la Presidenza il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI.
PARTECIPA alla riunione il Segretario Generale D.ssa Maria Luisa MERCURI.

la seduta è pubblica

LA PRESIDENTE

Constatato il numero legale dei presenti, n. 17 consiglieri per la validità della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il **Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI**, introduce l'argomento iscritto al punto dell'ordine del giorno della seduta consiliare in corso, di cui alla proposta di deliberazione per come predisposta dall'ufficio competente, avente a oggetto: **“Implementazione della contabilità economico-patrimoniale del piano integrato dei conti e del bilancio consolidato nel sistema contabile comunale. Rinvio ai sensi dell’art. 3, comma 12 e dell’art. 11 bis, comma 4 del D. Lgs.vo n. 118/2011. Provvedimenti per l’anno 2015”** quindi dà la parola al consigliere Sergio Tempo affinché illustri i relativi contenuti.

L'Assessore al Bilancio Sergio Tempo illustra la delibera relazionando in merito.

Interviene il Consigliere Sergio Ruggiero il quale dice che non comprende il senso del rinvio relativo all'adozione del piano dei conti integrato e principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale perché questo tipo di contabilità va nella direzione della riduzione delle spese e quindi sarebbe un controsenso con tutto quello che è stato detto fin ora in merito alla necessità di rigore con riferimento alle spese.

Interviene il Consigliere Sante Mazzei il quale ricorda che il passaggio alla contabilità economico-patrimoniale è stato determinato dalla necessità di imporre rigore alla Pubblica Amministrazione in genere proprio per indurre i vari Enti a spendere ciò che si ha e non quello che si avrà o si potrebbe avere. Rinviando l'applicazione dei nuovi principi contabili non si fa altro che continuare a spendere senza avere certezza delle entrate e quindi aumentando l'indebitamento con l'inevitabile ricorso a strumenti vari quali rinegoziazione dei mutui ecc. per acquisire liquidità.

Interviene l'Assessore Sergio Tempo il quale da tecnico e non da politico evidenzia fino a che punto il rispetto dei nuovi principi contabili impone una serie di adempimenti e previsioni per le quali allo stato si rende indispensabile un rinvio.

A questo punto la Presidente pone ai voti **il punto n. 7** dell'ordine del giorno di data odierna

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE EPRESSA PER ALZATA DI MANO

PRESENTI	n° 17
CONTRARI	n° 06 (Ruggiero, Salvatore A., Bruno M., Mazzei, Menichino, Veltri con dichiarazione di voto di cui alla nota allegata)
FAVOREVOLI	n° 11
ASTENUTI	n° 00

A questo punto la Presidente pone ai voti l'immediata esecutività del **punto n. 7** dell'ordine del giorno di data odierna

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE EPRESSA PER ALZATA DI MANO

PRESENTI	n° 17
CONTRARI	n° 06 (Ruggiero Salvatore A., Bruno M., Mazzei, Menichino, Veltri con dichiarazione di voto di cui alla nota allegata)
FAVOREVOLI	n° 11
ASTENUTI	n° 00

Visto l'esito della votazione per come sopra riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) **LA NARRATIVA** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione.
- 2) **DI RINVIARE** all'anno 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 12 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e del piano dei conti integrato;
- 3) **DI RINVIARE** all'anno 2016, ai sensi dell'art.11-bis, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i., l'adozione el bilancio consolidato;
- 4) **DI DICHIARE** la presente, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134. copmma4, del D. Lgs, n. 267/2000.



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: *Implementazione della contabilità economico-patrimoniale del piano integrato dei conti e del bilancio consolidato nel sistema contabile comunale – Rinvio ai sensi degli articoli 3, comma 12, e II bis, comma 4, del d.lgs. 118/2011 - Approvazione.*

Ufficio Proponente: **Ragioneria**
 Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto. **(Dr. Maria Luisa MERCURI)**
 Data 07/08/2015

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
 - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 – T.U.E.L.

Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere:**FAVOREVOLE**.....
 Data 07/08/2015
 Il Responsabile
(Dr. Maria Luisa MERCURI)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
 Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L.
 Art.6 Regolamento di Contabilità

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
FAVOREVOLE.....
 Data 07/08/2015
 Il Responsabile
(Dr. Maria Luisa MERCURI)

Intervento Capitolo/ PEG
 Bilancio Corrente Esercizio -
 Competenza Residui

Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco

- somma stanziata
 - variaz. In aumento.....
 - variaz. In diminuzione.....
 - somme già impegnate.....
 - somma disponibile.....
 Data
 Il Responsabile
(Dr. Maria Luisa MERCURI)

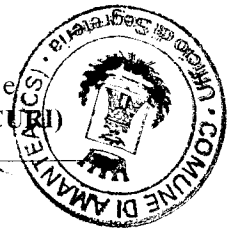
Data e ora della seduta 12/8/2015 ore 9.35 Determinazione dell'organo deliberante **SI APPROVA LA PROPOSTA**

Deliberazione	Presenti	Voti Favorevoli	Voti Contrari	Astenuti
n° <u>40</u>	N° <u>17</u>	n° <u>11</u>	n° <u>6</u>	n° <u> </u>

Imm. Esecutiva	Capigruppo	Prefettura
<u>M</u>	<u> </u>	<u> </u>

*Salvatore A.
 Recelbas
 Ruffico
 Bruno
 Marzi
 Vella con deliberazione
 allegata*

Il Segretario Generale
(Dr. Maria Luisa MERCURI)



IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato

- l'art.3, comma 12, del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. che testualmente recita: "*L'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art.4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (...)*";
- l'art.11-bis, comma 4, del medesimo decreto, secondo cui: "*Gli enti (...) possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione*";

Considerato che è opportuno avvalersi delle richiamate disposizioni derogatorie di rinvio, in considerazione dei numerosi adempimenti ed attività imposti nel corrente esercizio finanziario dal nuovo ordinamento contabile "armonizzato", anche al fine di consentire all'intera struttura dell'Ente di adeguarsi alle rinnovate impostazioni bilancistico-contabili;

Dato atto che la competenza al rinvio di cui alle citate disposizioni è del Consiglio Comunale ai sensi della lettera b) del comma 2 dell'art.42 del D.Lgs. n.267/2000;

Visti

- il D.Lgs. n.267/2000, nella versione in vigore dal 01/01/2015;
- il D.Lgs. n.118/2011, siccome modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014 e gli allegati principi contabili applicati;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Preso atto

- del parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;
- del parere del collegio dei revisori dei conti formulato ai sensi ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n.267/2000;

Tutto ciò premesso;

DELIBERA

- a) di rinviare all'anno 2016, ai sensi dell'art.3, comma 12, del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e del piano dei conti integrato;
- b) di rinviare all'anno 2016, ai sensi l'art.11-bis, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., l'adozione del bilancio consolidato;
- c) di dichiarare la presente, stante l'urgenza del provvedere, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000, con separata votazione.

COMUNE DI AMANTEA

REVISORE UNICO DEI CONTI

PARERE SU RINVIO ALL'ANNO 2016 DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE,
DEL PIANO INTEGRATO DEI CONTI E DEL BILANCIO CONSOLIDATO

OGGETTO: PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. AD OGGETTO "IMPLEMENTAZIONE DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE, DEL PIANO INTEGRATO DEI CONTI E DEL BILANCIO CONSOLIDATO NEL SISTEMA CONTABILE COMUNALE - RINVIO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 3, COMMA 12, E 11-BIS, COMMA 4, DEL D.LGS. N.118/2011 - APPROVAZIONE"

VISTA la proposta deliberativa di C.C. di cui all'oggetto, trasmessa Al Revisore Unico dei Conti in data 07/07/2015 per il parere di cui all'art.239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000;

VISTI, in ordine alle possibilità di rinvio all'anno 2016 dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale del piano integrato dei conti e del bilancio consolidato, rispettivamente gli articoli 3, comma 12, e 11-bis, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., da effettuarsi con deliberazione consiliare;

VERIFICATA altresì la fondatezza della motivazione del rinvio e la correttezza formale e sostanziale della suddetta proposta deliberativa consiliare;

VISTI il D.Lgs. n.267/2000, nella versione in vigore dal 01/01/2015, e, soprattutto, il D.Lgs. n.118/2011, siccome modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, e gli allegati principi contabili applicati;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in parola ex art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

RITENUTO pertanto di poter esprimere parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso

FORMULA

AI SENSI DELLA RICHIAMATA NORMATIVA E PER LE MOTIVAZIONI DI CUI IN PREMESSA, PARERE FAVOREVOLE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. IN OGGETTO.

Amantea, li 08 Luglio 2015

Il Revisore Unico dei Conti
Giuseppe Maffei

Al consiglio comunale odierno ci viene proposta l'approvazione di 12 punti all'O.D.G., molti dei quali veramente importanti e di grande impatto per i cittadini di Amantea.

Ciò che li lega l'uno all'altro è un unico comune denominatore, la fonte d'entrata principale, che è rappresentata dai tributi sempre più onerosi, per coprire le spese di bilancio. Sembra che non si riesca a fare altro, se non quello di chiedere mutui e prestiti da girare ai cittadini, per tamponare all'emergenza liquidità e cercare di garantire i servizi. Con molta franchezza, non credo che i cittadini potranno sopportare a lungo questa pressione fiscale alla quale sono sottoposti. Il nostro dovere, quindi è quello di attuare una politica improntata su una inversione di rotta drastica. Nello stesso tempo non voglio fare una critica fine a se stessa, ma vorrei proporvi di programmare con lungimiranza e per tempo entrate ed uscite di questo ente.

Trasformando i punti deboli del comune in punti di forza e creando nuove potenziali fonti di incasso come alternative valide a quelle attuali.

A mio avviso bisognerebbe investire parte delle risorse, momentaneamente disponibili, in ricerca e sviluppo.

Si potrebbe pensare, anche, di investire nell'acquisto di trasformatori di rifiuti in energie rinnovabili che tra le altre cose potrebbero servire per produrre energia elettrica e di conseguenza abbassare il costo delle bollette che sono diventate sempre più dispendiose.

Non dimentichiamo che l'energia elettrica in Italia è più costosa che in tutti gli altri paesi europei, pur disponendo di risorse naturali maggiori, soprattutto al sud, basti pensare che possiamo giovare del sole per quasi 365 giorni all'anno, e sappiamo bene in termini di risparmio energetico che cosa questo possa significare. Esistono, inoltre molti altri modi per trasformare i rifiuti in una fonte di energia. Lo stesso olio da cucina, ad esempio, una volta utilizzato può essere trasformato in biodiesel per alimentare i nostri veicoli. Dalle discariche di rifiuti organici, invece, possono essere ricavate grandi quantità di metano per alimentare fabbriche o riscaldare edifici. L'etanolo, un biocombustibile, può essere prodotto dalle parti delle piante agricole scartate dopo la loro raccolta. Una persona media produce 2,2 kg di rifiuti al giorno. Non tutti sanno che 150 milioni di tonnellate di rifiuti solidi urbani possono essere trasformate in 75 miliardi di kWh di energia, sufficienti per alimentare 650.000 case ogni giorno, e questa forma di produzione di energia è riconosciuta come di più basso impatto ambientale rispetto all'uso dei combustibili fossili, quali i derivati del petrolio e il carbone. Molte altre tecnologie, invece, sono relativamente nuove, e la ricerca continua a progredire per cui ogni anno si scoprono nuove possibilità di sfruttamento dei rifiuti.

Altri paesi europei hanno acquistato anche dall'Italia rifiuti differenziati per creare energia alternative e per riciclarli ed il nostro paese anziché trarne vantaggio ne ha subito solo costi aggiuntivi. Mi chiedo, perché il nostro comune non possa sfruttare una tale situazione che potrebbe portare nuove disponibilità finanziarie, in modo continuativo. Questo ci permetterebbe di attuare, nel corso degli anni, tutti i progetti e le opere pubbliche necessarie per lo sviluppo della nostra città.

Tutto questo potrebbe diventare una solida base dalla quale ripartire e perché no? trasformare Amantea in un comune virtuoso da poter prendere ad esempio. Investendo nei progetti che ho appena esposto e trasformando il problema rifiuti in una economia reale si creerebbero anche un maggior numero di posti di lavoro di cui c'è tanto bisogno.

Un altro valido aiuto per l'ente, potrebbe essere il baratto amministrativo messo in atto dal governo col decreto salva Italia a cui già alcuni comuni italiani hanno aderito con successo.

Certamente questo, ridurrebbe il rischio di stralcio di crediti dal bilancio, che per impossibilità di riscossione diventerebbero automaticamente inesigibili, invece di essere compensati con un servizio reso dal cittadino inadempiente.

Tutto questo, ovviamente, corredato da una seria spending review.

Non credo che l'aumento continuo di tasse possa alla lunga creare benessere, ma altresì è solo lo scorcio di un baratro. Amantea ha bisogno di ritrovare quel ruolo di città all'avanguardia, all'interno della nostra regione, così come è stato per molti decenni.

Devo dire, inoltre, che non credo sia una cosa facile amministrare la cosa pubblica, ma nello stesso tempo sono convinta che con sacrificio e dedizione si possa fare molto, partendo proprio da un'inversione di rotta e dal guardare al futuro con un'ottica ed una prospettiva diversa, senza dover cercare continuamente una soluzione per sbarcare il lunario. Il cammino potrà essere lungo e tortuoso, ma abbiamo delle grosse responsabilità nei confronti dei cittadini e non possiamo permetterci di continuare con questo metodo obsoleto e degradante.

Detto questo, ovviamente, non potrò votare tutti i punti all'o.d.g. favorevolmente, proprio perché mi trovo in disaccordo con la linea politica attuale, di austerità che si riserva ai cittadini.

Si dice che la politica è l'arte oratoria, ma per quanto nobile sia questa arte, personalmente sono sempre stata più portata per la pratica e non, per come recitava un vecchio detto, per la grammatica.

La gente è stufo, ne ha piene le tasche di parole vuote e di promesse vane, ha bisogno di concretezza, ed in questo momento il potere decisionale di mettere in pratica è nelle vostre mani.

Mi auguro che possiate prendere in seria considerazione queste mie proposte e sfruttare queste opportunità a favore di Amantea, che merita sicuramente di più.

Quarta Repubblica 12/08/2015

IL SEGRETERIO GENERALE
F.to D.ssa Maria Luisa MERCURI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Ermelinda MORELLI

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune a partire dal 13 AGO. 2015 con n° 567 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

Per la pubblicazione all'Albo pretorio
F.to Vicente MAURIZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Maria Luisa MERCURI

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li 13 AGO. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Maria Luisa MERCURI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

- decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3, TUEL)
 perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

IL SEGRETARIO GENERALE